

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 191

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore FILETTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 MAGGIO 1992

Riconoscimenti ai combattenti della Repubblica sociale italiana

ONOREVOLI SENATORI. — I profondi mutamenti che stanno rapidamente trasformando la realtà scaturita dalla seconda guerra mondiale, portando a profonde e irreversibili revisioni di ordine storico e ideologico che trovano la loro consacrazione attuale nella fine dei patti di Yalta e della guerra fredda tra i due blocchi, nel crollo del muro di Berlino, nella riunificazione della Germania, nel ritorno alla libertà dei popoli dell'Est europeo, non possono non trovare anche in Italia analoga rispondenza nella volontà di chiudere, a quarantanove anni di distanza dal settembre 1943, quella tragica pagina che vide italiani contro italiani su opposte barricate politiche e militari.

Con la presentazione di questo disegno di legge il proponente intende giungere alla completa pacificazione degli animi e delle coscienze, nonchè alla sanatoria delle ingiustizie e delle sofferenze subite da chi, in piena coscienza e assoluta buona fede, scelse una parte anzichè un'altra nella convinzione di servire la Patria.

Necessita rimuovere gli ostacoli che vengono ancora tenuti artificiosamente in essere, affinchè tutti gli italiani vengano posti sul piano della parità dei diritti da uno Stato che non può perpetuare tra i suoi cittadini delle discriminazioni che dopo quasi mezzo secolo non hanno più ragione d'essere.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si fa quindi appello alla onestà intellettuale e al senso morale e civico della classe politica italiana affinché questo disegno di legge venga approvato dal Parlamento.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari derivanti dal presente disegno di legge, calcolando per una platea di beneficiari

aggirantesi attorno alle 250-300 mila unità al momento superstiti un onere medio *pro capite* pari a 500 mila lire a carico dello Stato, si può pervenire ad una quantificazione ammontante a circa 150 miliardi, la cui copertura può essere posta sul capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Vengono estesi ai combattenti della Repubblica sociale italiana, a qualunque formazione siano appartenuti, tutti i riconoscimenti e i benefici già concessi ai combattenti dell'ultima guerra mondiale 1940-1945.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 150 miliardi annui, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.